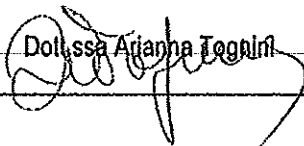
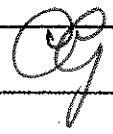


**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 153 del 31/07/2014

Oggetto: Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e ss.mm. e li., ad un laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologie Mediche, nell'ambito del progetto di ricerca "Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario", finanziato dalla Regione Toscana

Approvazione, indizione del bando e nomina della commissione.

Struttura Proponente:	Direttore della SC Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS		
	Coordinatore Amministrativo		
	Estensore	Dott. Saverio Vermigli	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa: € 30.000,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo mansioni sanitarie"

Eseguibile a norma di Legge dal 15/08/2014

Pubblicato a norma di Legge il 31/07/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 31/07/2014

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

**Visti:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e ss.mm. e ii, e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e ss.mm. e ii,;

- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012, in forza alla quale ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica" è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

- la delega conferita, con atto prof. n. 4041 del 18/12/2012, dal Direttore Generale dell'ISPO al Direttore della SC Gestione del Personale e rapporti con le OO.SS dell'Azienda Sanitaria Locale 10 di Firenze, in forza di specifico atto convenzionale, sulla base del quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale;

**Preso atto** che, con Delibera n. 128 del 08.07.2014 il Direttore Generale dell'Istituto ha approvato il progetto di ricerca "Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario", finanziato dalla Regione Toscana, Responsabile Dr. Paolo Nardini, con scadenza il 13.03.2016 (Autorizzazione 91/2014, cdc 721)

**Considerato che** con nota prof. n. 2774 del 17.07.2014, allegato di lettera "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, il Dr Paolo Nardini, Responsabile del progetto di cui sopra, ha chiesto l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto per lo svolgimento dei seguenti compiti, da ritenersi mansioni sanitarie, indispensabili per la realizzazione dell'attività progettuale:

- Definizione e descrizione fasi del processo HPV primario oggetto del presente progetto;
- Attività di laboratorio connesse al processo oggetto del progetto;
- Fase analitica e preanalitica relativa alla gestione campioni afferenti al processo oggetto del progetto;
- Descrivere la fase del processo così come viene gestita nella struttura indicando le professionalità che lavorano per la fase in esame;
- Definizione sotto-fasi del processo indicando l'operatore/professionista e la presenza o no di rischi;
- Definizione e descrizione dei problemi presenti in ogni fase del processo implementazione HPV, le relative cause e le possibili conseguenze;
- Definire le azioni di prevenzione per prevenire i problemi principali specificandone i contenuti, i risultati attesi, le responsabilità ed i tempi;
- Organizzare gruppi multidisciplinare con tutti gli attori coinvolti nel progetto e nel processo oggetto di analisi;
- Per ogni fase del processo, definizione di tutte le possibili modalità di fallimento (failure modes), cioè tutto quello che potrebbe andare male, inclusi i problemi rari e di minore entità. Quindi procedere all'identificazione delle possibili cause e conseguenze relative a ciascuna modalità di fallimento (analisi);
- Gestione rapporti tra i centri partecipanti al progetto.

**Dato atto** che i **requisiti** richiesti sono i seguenti:

- Laurea specialistica in Scienze Biologiche o Biotecnologie mediche o equipollenti;
- Esperienza laboratoristica molecolare/citologia/virologia di almeno 1 anno.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- Conoscenze sulle corrette modalità di prelievo, processamento e conservazione dei campioni biologici cervicali;
- Conoscenze controlli pre-analitici atti a garantire le qualità intrinseche del campione;
- Conoscenze relative alle normative sulla sicurezza e sulla tutela dei dati personali;
- Ottima conoscenza inglese parlato e scritto;
- Esperienza nella gestione di studi multicentrici;
- Conoscenza percorsi programmi screening cervice;
- Conoscenza processi legati al rischio clinico in ambito di laboratorio.

L'attività progettuale dovrà essere espletata presso la S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica - Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

**Considerato** che il Referente Scientifico ISPO ha formalmente autorizzato la richiesta di cui sopra;

**Preso atto** che l'incarico da conferire è a tempo determinato, esclusivamente legato al progetto finalizzato, con la durata presunta di 17 mesi, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 13.03.2016, data di scadenza del progetto.

Il compenso totale omnicomprendivo previsto per suddetta collaborazione è pari ad € 30.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente). Tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

**Verificato** che detto compenso risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante "aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati";

**Accertata** l'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

**Constatato** come il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

**Dato atto** che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011;

**Ritenuto** pertanto opportuno autorizzare il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata a progetto ad un laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologie Mediche ed equipollenti, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/01 e, mediante indizione di Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, secondo le modalità di cui al bando che, quale allegato di lettera "B", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** che l'Avviso Pubblico in questione, nel rispetto del principio della trasparenza circa la forma di pubblicità che deve avere l'Avviso medesimo, verrà pubblicato per la durata di 15 giorni all'Albo Ufficiale dell'Istituto ed inserito sulla rete internet e che la selezione dei candidati avverrà mediante procedura comparativa, la quale verrà effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel bando stesso;

**Ravvisata** la necessità di nominare la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, al fine di poter procedere alla selezione in parola;

**Vista** la nota del Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, prot. n. 2775 del 17.07.2014, con la quale individua la Commissione Esaminatrice per il conferimento della collaborazione in parola, che quale allegato di lettera "C", si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito composta:

**PRESIDENTE:**

Dr. ssa Paola Mantellini Direttore SC Prevenzione Secondaria Screening - ISPO;

**COMPONENTI ESPERTI:**

Dr. Paolo Nardini Dirigente Medico presso la SC Prevenzione Secondaria Screening - ISPO;

Dr.ssa Francesca Carozzi Dirigente Biologo presso la S.C Laboratorio di Prevenzione Oncologica - ISPO;

**SEGRETARIO:**

Giulia Dainelli/Monica Di Stasio, Collaboratore Amministrativo ISPO;

**Viste** le norme di cui all'art. 3, comma 21, della Legge 537/93 relative alle incompatibilità dei componenti le Commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi;

**Acquisito** il nulla osta di capienza economica, agli atti, della S.S. Contabilità e Controllo di Gestione dello Staff Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in parte narrativa:

- 1) **Di approvare ed indire l'Avviso Pubblico**, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm. e ii., per l'assegnazione di una collaborazione coordinata a progetto ad un laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologie Mediche ed equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "*Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario*", finanziato dalla Regione Toscana, Responsabile Dr. Paolo Nardini, con scadenza il 13.03.2016 (Autorizzazione 91/2014, cdc 721)
- 2) **Di dare atto** dell'impossibilità di provvedere alle prestazioni necessarie per lo svolgimento del progetto mediante il ricorso alle risorse professionali disponibili all'interno dell'Istituto così come risulta da dichiarazione del Direttore Sanitario (Allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale);
- 3) **Di dare atto** che la collaborazione avrà una durata presunta di 17 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 13.03.2016 (data di scadenza del progetto) per un compenso totale pari a € 30.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico e subordinatamente all'effettivo inizio della collaborazione stessa;
- 4) **Di dare atto** che il compenso omnicomprensivo, previsto per la collaborazione coordinata a progetto, risulta congruamente determinato in conformità ai parametri approvati con delibera D.G. n. 26 del 16/02/2010 recante "*aggiornamento delle fasce di remunerazione per gli incarichi a termine per la collaborazione allo svolgimento di progetti finalizzati*";
- 5) **Di dare atto** che il costo relativo alla collaborazione di cui trattasi è sostenuto da fondi erogati dalla Regione Toscana e non rientra nella categoria dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421). Pertanto tale costo è da considerarsi soggetto al tetto di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- 6) **Di dare atto** che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R. n. 66 del 27.12.2011
- 7) **Di iscrivere** la spesa derivante dalla presente delibera pari ad € 30.000,00 al Conto Economico n. 3B 02 02 17 "contratto di lavoro autonomo con mansioni sanitarie" di cui all'Aut di spesa 91/2014, cdc 721;
- 8) **Di nominare** la Commissione Esaminatrice, per il conferimento della collaborazione coordinata a progetto, nell'ambito del progetto di ricerca indicato in premessa, come proposta dal Referente Scientifico ISPO, Dr. Domenico Palli, con lettera prot. n. 2775 del 17.07.2014, quale allegato di lettera "C", parte integrante e sostanziale del presente atto:

**PRESIDENTE:**

Dr. ssa Paola Mantellini Direttore SC Prevenzione Secondaria Screening - ISPO;

**COMPONENTI ESPERTI:**

Dr. Paolo Nardini Dirigente Medico presso la SC Prevenzione Secondaria Screening - ISPO;


Dr.ssa Francesca Carozzi Dirigente Biologo presso la S.C Laboratorio di Prevenzione Oncologica - ISPO;

**SEGRETARIO:**

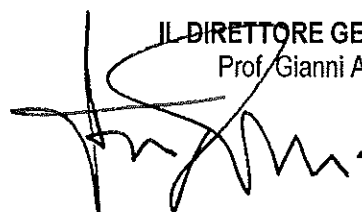
Giulia Dainelli/Monica Di Stasio Collaboratore Amministrativo ISPO;

- 9) **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'ISPO ed al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr. Riccardo Poli



IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Gianni Amunni



## Elenco degli allegati

Allegato A	Nota di richiesta collaborazione esterna del Responsabile del progetto	pagg. 3
Allegato B	Avviso pubblico di selezione	pagg. 5
Allegato C	Proposta di nomina commissione esaminatrice del Referente scientifico	pag. 1

---

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica ISPO;

S.C. Gestione Coordinamento Processi di Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico Scientifica;

Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Ufficio Gestione Contabile Progetti ISPO;

S.C. Gestione del Personale e Rapporti con le OO.SS;

S.C. Amministrazione e Bilancio ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 17 LUG. 2014  
Prot. n. 2774

Prof. Gianni Amunni  
Direttore Generale ISPO

Dr. Riccardo Poli  
Direttore Sanitario ISPO

**Oggetto: RICHIESTA ATTIVAZIONE INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA A PROGETTO SU PROGETTO FINALIZZATO**

**Indicazioni della delibera di finanziamento:**

Si richiede l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto sul progetto di ricerca "Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relativo all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario". Responsabile dr. Paolo Nardini.

Il suddetto progetto e il relativo piano economico finanziario è stato approvato con delibera del Direttore Generale ISPO n. 128 del 08/07/2014. Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana, scade il 13.03.2016 (Aut 91/2014 cdc 721)

**Oggetto, descrizione e finalità del progetto:**

Come in altri sistemi complessi, anche in ambito sanitario, possono verificarsi incidenti ed errori. Per anni si è tentato di trasferire in sanità le procedure di sicurezza progettate per altri sistemi, giungendo così a comprendere che in questo sistema il ruolo fondamentale è giocato dal "fattore umano". L'errore può causare un evento avverso, cioè un evento indesiderabile, non intenzionale, dannoso per il paziente non dovuto alle sue condizioni cliniche, ma correlato al processo assistenziale.

Solo attraverso opportune analisi è possibile identificare le cause di un errore e ridisegnare i processi al fine di ridurre la probabilità che esso si ripeta. L'approccio proattivo è quello che può garantire la realizzazione di un progetto sanitario più sicuro, e per la sua realizzazione lo strumento da preferire è la cosiddetta FMECA (Failure Mode and Effect Criticaly Analysis). Si basa sull'analisi sistematica di un processo, eseguita da un gruppo multidisciplinare, per identificare le modalità di un possibile insuccesso di un processo o di un progetto. Dall'analisi di tutto ciò è stata valutata l'opportunità di applicare questo metodo di analisi del rischio a livello di un progetto emergente all'interno della nostra struttura.

L'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze (ISPO) è da sempre struttura di riferimento per la regione Toscana e in ambito nazionale, per quanto riguarda gli screening (mammella, cervice, colon retto). In particolare la riflessione su come applicare una simile metodica di analisi per il rischio di errore si è indirizzata su un progetto di recente realizzazione riguardante lo screening del carcinoma della cervice uterina. Questo tipo di sperimentazione si conduce anche in altre due realtà regionali in cui sono stati effettuati progetti pilota e successivamente veri e propri programmi di screening con test di HPV primario (Lombardia - Programma di screening cervico -vaginale Valcamonica- e Lazio - Programma di screening cervico - vaginale RomaG). La fattibilità del progetto è basata sulla comprovata esperienza del Centro per la Gestione del Rischio Clinico della Regione Toscana (CGRC) che da tempo si dedica alla elaborazione e alla diffusione di un modello organizzativo interaziendale finalizzato all'analisi e al contenimento del rischio clinico.

L'analisi del processo produttivo e le soluzioni che ne deriveranno ci permetteranno di superare le possibili criticità analizzate, proponendo un modello organizzativo che sia fruibile e condivisibile a tutti gli attori del sistema sanitario. Pertanto abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere queste realtà nel progetto sia per la competenza tecnico-scientifica (Centro Gestione Rischio Clinico) sia per una visione più ampia dei processi di lavoro adottati in altre realtà italiane.

**Indicazione dei compiti del collaboratore all'interno dell'attività progettuale**

I compiti che dovrà svolgere il collaboratore, da ritenersi mansioni sanitarie, sono i seguenti:

- Definizione e descrizione fasi del processo HPV primario oggetto del presente progetto;
- Attività di laboratorio connesse al processo oggetto del progetto;
- Fase analitica e preanalitica relativa alla gestione campioni afferenti al processo oggetto del progetto;
- Descrivere la fase del processo così come viene gestita nella struttura indicando le professionalità che lavorano per la fase in esame;

- Definizione sotto-fasi del processo indicando l'operatore/professionista e la presenza o no di rischi;
- Definizione e descrizione dei problemi presenti in ogni fase del processo implementazione HPV, le relative cause e le possibili conseguenze;
- Definire le azioni di prevenzione per prevenire i problemi principali specificandone i contenuti, i risultati attesi, le responsabilità ed i tempi;
- Organizzare gruppi multidisciplinare con tutti gli attori coinvolti nel progetto e nel processo oggetto di analisi;
- Per ogni fase del processo, definizione di tutte le possibili modalità di fallimento (failure modes), cioè tutto quello che potrebbe andare male, inclusi i problemi rari e di minore entità. Quindi procedere all'identificazione delle possibili cause e conseguenze relative a ciascuna modalità di fallimento (analisi);
- Gestione rapporti tra i centri partecipanti al progetto.

**Indicazione dei requisiti specifici necessari per l'espletamento dell'attività progettuale:**

- Laurea specialistica in Scienze Biologiche o Biotecnologie mediche o equipollenti
- Esperienza laboratoristica molecolare/citologia/virologia di almeno 1 anno

**Saranno considerati titoli preferenziali:**

- Conoscenze sulle corrette modalità di prelievo, processamento e conservazione dei campioni biologici cervicali;
- Conoscenze controlli pre-analitici atti a garantire la qualità intrinseca del campione;
- Conoscenze relative alle normative sulla sicurezza e sulla tutela dei dati personali;
- Ottima conoscenza inglese parlato e scritto;
- Esperienza nella gestione di studi multicentrici;
- Conoscenza percorsi programmi screening cervice;
- Conoscenza processi legati al rischio clinico in ambito di laboratorio.

**Indicazione della durata e importo da utilizzare:**

Il contratto avrà la durata presunta di 17 mesi, e comunque a partire dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 13.03.2016 per un compenso totale di € 30.000,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente).

**Indicazioni della sede ove il collaboratore espletterà l'attività:**

Il collaboratore espletterà la sua attività presso la SC Laboratorio di Prevenzione Oncologica - Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

**Motivazione per la quale si rende necessario il ricorso a personale esterno per la realizzazione del progetto:**

Vedi dichiarazione allegata.

Distinti saluti,

Il Direttore della S.C. Prevenzione  
Secondaria Screening

Dr.ssa Paola Mantellini

Il Responsabile del Progetto

Dr. Paolo Nardini

Il Referente Scientifico

Dr. Domenico Palli



Firenze, 14/7/14

Oggetto: dichiarazione Direttore Sanitario per attivazione incarico co.co.pro.

In riferimento alla richiesta di attivazione di un incarico di collaborazione coordinata a progetto sul progetto di ricerca *"Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario"*, Resp. Paolo Nardini, per un laureato in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea specialistica in Scienze Biologiche o Biotecnologie mediche o equipollenti
- Esperienza laboratoristica molecolare/citologia/virologia di almeno 1 anno

si dà atto, a seguito delle dichiarazioni dei gestori delle risorse agli atti, dell'impossibilità di utilizzare risorse umane interne per lo svolgimento del progetto sopra citato.

Il Direttore Sanitario

Dr. Riccardo Poli

## AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

**PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA A PROGETTO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O BIOTECNOLOGIE MEDICHE ED EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "MESSA A PUNTO DI UNA PROCEDURA BASATA SULLA PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN FASE PRE-ANALITICA, ANALITICA E POST-ANALITICA NEL PROCESSO RELATIVE ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGRAMMI DI SCREENING BASATI SUL TEST HPV PRIMARIO", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata a progetto, riservato ad un laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologie Mediche ed equipollenti, nell'ambito del progetto di ricerca "*Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario*", finanziato dalla Regione Toscana, Responsabile Dr. Paolo Nardini;

### **Compiti richiesti al collaboratore:**

- Definizione e descrizione fasi del processo HPV primario oggetto del presente progetto;
- Attività di laboratorio connesse al processo oggetto del progetto;
- Fase analitica e preanalitica relativa alla gestione campioni afferenti al processo oggetto del progetto;
- Descrivere la fase del processo così come viene gestita nella struttura indicando le professionalità che lavorano per la fase in esame;
- Definizione sotto-fasi del processo indicando l'operatore/professionista e la presenza o no di rischi;
- Definizione e descrizione dei problemi presenti in ogni fase del processo implementazione HPV, le relative cause e le possibili conseguenze;
- Definire le azioni di prevenzione per prevenire i problemi principali specificandone i contenuti, i risultati attesi, le responsabilità ed i tempi;
- Organizzare gruppi multidisciplinare con tutti gli attori coinvolti nel progetto e nel processo oggetto di analisi;
- Per ogni fase del processo, definizione di tutte le possibili modalità di fallimento (failure modes), cioè tutto quello che potrebbe andare male, inclusi i problemi rari e di minore entità. Quindi procedere all'identificazione delle possibili cause e conseguenze relative a ciascuna modalità di fallimento (analisi);
- Gestione rapporti tra i centri partecipanti al progetto.

### **Requisiti richiesti:**

- Laurea specialistica in Scienze Biologiche o Biotecnologie Mediche ed equipollenti
- Esperienza laboratoristica molecolare/citologia/virologia di almeno 1 anno

Saranno considerati titoli preferenziali:

- Conoscenze sulle corrette modalità di prelievo, processamento e conservazione dei campioni biologici cervicali;
- Conoscenze controlli pre-analitici atti a garantire le qualità intrinseche del campione;
- Conoscenze relative alle normative sulla sicurezza e sulla tutela dei dati personali;
- Ottima conoscenza inglese parlato e scritto;
- Esperienza nella gestione di studi multicentrici;
- Conoscenza percorsi programmi screening cervice;
- Conoscenza processi legati al rischio clinico in ambito di laboratorio.

### **Durata e compenso:**

La collaborazione avrà la durata presunta di mesi 17, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine entro e non oltre il 13.03.2016 (data di scadenza del progetto).

Il compenso totale previsto è pari ad € 30.000,00 (comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente); tale compenso potrà essere rideterminato sulla base dell'effettiva durata dell'incarico;

La sede di riferimento per l'attività della collaborazione in oggetto è presso ISPO, S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica - Via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

### **DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Ufficiale dell'Istituto esistente presso il suddetto Istituto. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del \_\_\_\_\_.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
- b) cittadinanza;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a sua carico.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

### **MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- **Titoli professionali:** punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- **Titoli vari:** punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate. Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

### **CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:**

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata a progetto in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'I.S.P.O. si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697842, email: [staff.supportoricerca@ispo.toscana.it](mailto:staff.supportoricerca@ispo.toscana.it), – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE  
Prof. Gianni Amunni



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze  
Prot. n.

17 LUG. 2014  
2775

Direzione Generale  
Direzione Sanitaria  
ISPO

**Oggetto: Proposta di COMMISSIONE ESAMINATRICE per il conferimento di n. 1 collaborazione coordinata a progetto per personale in possesso di Diploma di Laurea in Scienze Biologiche o Biotecnologie Mediche**

Con la presente si indicano i nominativi per la commissione esaminatrice per la selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del regolamento ISPO di disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito del Progetto: "*Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relative all'implementazione di programmi di screening basati sul test HPV primario*" finanziato dalla Regione Toscana e approvato con Delibera D.G. n. 128 del 08.07.2014 (autorizzazione n. 91/2014, cdc 721);

**PRESIDENTE:**

Dr. ssa Paola Mantellini, Dirigente Medico Direttore S.C. Prevenzione Secondaria Screening - ISPO;

**COMPONENTI ESPERTI:**

Dr. Paolo Nardini, Dirigente Medico presso la S.C. Prevenzione Secondaria Screening - ISPO;

Dr.ssa Francesca Carozzi, Dirigente Biologo presso la S.C. Laboratorio di Prevenzione Oncologica - ISPO;

**SEGRETARIO:**

Giulia Dainelli/Monica Di Stasio, Collaboratore Amministrativo ISPO;

Cordiali saluti,

**ispo** ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA  
Direttore U.O. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale  
Dr. Domenico Palli  
Il Referente Scientifico  
Dr. Domenico Palli